



Agenzia Italiana del Farmaco

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera n. 6 del 02 febbraio 2017

Il giorno 02 febbraio 2017, il Consiglio di amministrazione dell'AIFA, regolarmente costituito, presenti il Presidente facente funzioni – consigliere Sergio Venturi, i consiglieri Ludovico Abbaticchio, Carlo Gaudio, Massimo Garavaglia, ed il Direttore generale Mario Melazzini;

Visto l'art. 48 del decreto- legge 30 settembre 2003 n. 269, recante "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: "Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", modificato dal decreto 29 marzo 2012 n.53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: "Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'articolo 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto in particolare l'art. 25 del regolamento predetto, il quale prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è proposto dal Direttore Generale e nominato dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei dirigenti di seconda fascia dell'Agenzia;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i. ed, in particolare l’articolo 1, comma 7, come modificato dall’art. 41, comma 1, lettera f) del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “ Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, il quale prevede che l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. [...]”;

Vista la circolare 25 gennaio 2013, n.1 adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, recante “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la delibera n. 1310, approvata in data 28 dicembre 2016 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione, recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”, la quale esplicita la previsione di un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Vista la Delibera n. 4 del 20 gennaio 2014, con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell’AIFA il Dott. Domenico Di Giorgio;

Vista la determinazione direttoriale 21 dicembre 2015, n. 1668, con la quale è stato conferito al Dott. Domenico Di Giorgio l’incarico *ad interim* di dirigente dell’Unità dirigenziale responsabile della trasparenza;

Vista la nota del Direttore generale dell’Agenzia, datata 01 febbraio 2017, prot. n. STDG/P. 9810, con la quale è stata trasmessa la proposta relativa alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, indicando per siffatto incarico il Dott. Domenico Di Giorgio, in considerazione della notevole esperienza maturata in tale ambito;

Vista la determinazione direttoriale 12 gennaio 2017, n. 35, con la quale è stato conferito al Dott. Domenico Di Giorgio, a decorrere dal 01 febbraio 2017 fino al 31 gennaio 2020, l’incarico di dirigente dell’Area Ispezioni e certificazioni, di cui all’art. 18, comma 1, del succitato Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

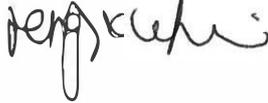
Preso atto che il Dott. Domenico Di Giorgio ricopre altresì i seguenti incarichi, a decorrere dal 01 ottobre 2016: Dirigente *ad interim* dell’Ufficio Farmacovigilanza e Dirigente *ad interim* dell’Ufficio Qualità dei prodotti e contrasto al crimine farmaceutico

DELIBERA

- Di nominare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Dott. Domenico Di Giorgio, Dirigente dell'Area Ispezioni e certificazioni, a decorrere dal 01 febbraio 2017 fino al 31 gennaio 2020, il quale è altresì Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Farmacovigilanza e Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Qualità dei prodotti e contrasto al crimine farmaceutico.
- E' dato mandato al Direttore generale dell'Agenzia, al quale la presente delibera è trasmessa, di adottare i successivi provvedimenti connessi alla pubblicazione del nominativo sopra indicato sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Il Presidente f.f.

Sergio Venturi



Il Segretario

Rosanna Cuscito

